



## IL DISERBO DI PRE EMERGENZA

Il controllo delle infestanti della soia, nella maggioranza dei casi, si effettua mediante un diserbo non selettivo di pre semina, seguito da uno o meno frequentemente due trattamenti di post emergenza. La comparsa di malerbe resistenti e la diffusione della flora di sostituzione, tuttavia, stanno rivalutando la pratica del diserbo preventivo.

### La pulizia del letto di semina

In presenza di infestanti emerse sul letto di semina, impiegare prodotti a base di glifosate nella fase di pre semina. In alternativa, associare il prodotto non selettivo al diserbo di pre emergenza, utilizzando formulati registrati in tale fase, effettuando il trattamento entro 72 ore dalla semina.

### Applicazioni di pre emergenza

Il diserbo di pre emergenza pur non sostituendo l'applicazione di post emergenza, permette di ridurre la carica complessiva delle infestanti, semplificando e migliorando il risultato dei successivi interventi di post emergenza. I vantaggi dell'esecuzione del diserbo di pre emergenza possono essere così riassunti:

- ✓ eliminazione della competizione sin dalle prime fasi colturali;
- ✓ migliore controllo delle infestanti difficili (chenopodio, abuthilon, bidens, stramonio, altre) e di ecotipi resistenti;
- ✓ maggiore flessibilità nelle successive applicazioni di post emergenza;
- ✓ riduzione dei fenomeni di fitotossicità, rispetto alle sole applicazioni di post emergenza;
- ✓ riduzione dei rischi di fenomeni di resistenza e di selezione della flora di sostituzione.

Per contro, l'intervento preventivo risulta spesso non risolutivo e frequentemente necessita di un successivo intervento in post emergenza, finalizzato a completare il controllo delle malerbe, in particolare in presenza di abuthilon, bidens, picris, xanthium, datura, sorghetta da rizoma. La scelta dei prodotti da impiegare in pre emergenza e delle relative dosi deve tenere conto della natura del terreno, della composizione della flora infestante e della finalità: trattamento unico o intervento pre condizionante.

## Le infestanti della soia

Le malerbe presenti nella soia sono le specie a ciclo tipicamente primaverile estivo.

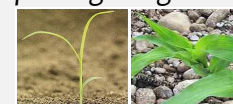
Fra le infestanti dicotiledoni, le più frequenti sono: chenopodio, abuthilon, amaranto, erba morella.



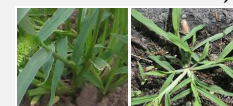
Sono presenti, inoltre, poligonacee, xanthium, bidens, ammi majus.



Fra le infestanti graminacee prevalgono giavone e sorghetta.



Si rilevano inoltre, setaria e digitaria.



In alcune aree, in particolare nei comprensori del nord est, si rileva la diffusione di popolazioni di amaranto resistenti o parzialmente sensibili ai diserbati distribuiti in post emergenza (Tuareg e Harmony). Tali condizioni sono imputabili all'impiego esclusivo e ripetuto delle medesime applicazioni di post emergenza.



## Principali soluzioni diserbanti utilizzate nella fase di pre emergenza

Prodotti – dosaggi in l-kg/ha	Principali infestanti controllate					
<b>Stomp Aqua 1-1,5 (Most Micro 1,5-2 o Penthium EC 1,5-2,5) + Afalon Ds 0,7-1</b>						
	chenopod.	portulaca	poligon.	solanum	crucifere	composite
<b>Stomp Aqua 1-1,5 (Most Micro 1,5-2 o Penthium EC 1,5-2,5) + Dual Gold 1-1,25</b>						
	graminacee	amaranto	chenopod.	solanum	portulaca	poligon.
<b>Ronstar FL 1-1,5 + Dual Gold 1-1,25</b>						
	graminacee	amaranto	solanum	chenopod.	composite	
<b>Stomp Aqua 1-1,5 (Most Micro 1,5-2 o Penthium EC 1,5-2,5) + Romin 600/Mojang 600 1,5-2</b>						
	solanum	chenopod.	poligon.	portulaca	graminacee	
<b>Fedor 1-1,2</b>						
	graminacee	amaranto	chenopod.	poligon.	crucifere	portulaca
<b>Dual Gold 1-1,25 + Afalon Ds 0,8-1</b>						
	graminacee	amaranto	composite	portulaca	crucifere	chenopod
<b>Dual Gold 1-1,25 + Sencor WG 0,4 (Song 70 WDG 0,2)</b>						
	graminacee	chenopod.	amaranto	composite	crucifere	poligon.
<b>Stomp Aqua 1-1,5 (Most Micro 1,5-2 o Penthium EC 1,5-2,5) + Sencor WG 0,4 (Song 70 WDG 0,2)</b>						
	amaranto	chenopod.	composite	crucifere	poligon.	solanum
<b>Metric 1,5</b>						
	abuthilon	chenopod.	amaranto	poligon.	composite	crucifere



abuthilon

Per tutte le soluzioni indicate, escluse l'ultima, l'aggiunta di **Command 36 CS** 0,25-0,30 amplia lo spettro d'azione nei confronti di abuthilon, solanum, portulaca, composite difficili.



*Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.*

*Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni e alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità e dei tempi di carenza.*

*In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati.*

*In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.*

*A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.*